

DIZIONARIO DI SOCIOLOGIA PER LA PERSONA

Scenari

a cura di

Roberta Ricucci, Alessandra Sannella



SOCIOLOGIA
PER
LA PERSONA

FrancoAngeli

OPEN  ACCESS



Il gruppo SPe – Sociologia per la persona – nasce nel 1995, raccogliendo studiosi che, a partire dall’impegno pionieristico di Achille Ardigò, condividono i valori del primato della persona e della sua libertà nella vita sociale. La presente collana raccoglie contributi che, in linea con tali valori, affrontano in maniera scientificamente rigorosa tematiche centrali per lo sviluppo sociale e per la crescita di una convivenza civile, libera, democratica, solidale, rispettosa delle diverse culture e capace di valorizzare i differenti ambiti associativi e comunitari. All’interno di questo quadro, la collana si pone come luogo di riferimento per le aree tematiche e disciplinari che afferiscono alla riflessione sociologica e si offre come strumento di valorizzazione della loro qualità scientifica.

Direzione: Vincenzo Cesareo

Comitato scientifico:

Salvatore Abbruzzese, Maurizio Ambrosini, Natale Ammaturo, Simona Andriani, Augusto Balloni, Sergio Belardinelli, Vaclav Belohradsky, Luigi Berzano, Elena Besozzi, Rita Bichi, Roberta Bisi, Andrea Bixio, Lucia Boccacin, Franco Bonazzi, Vincenzo Antonio Bova, Laura Bovone, Michele Cascavilla, Bernardo Cattarinussi, Costantino Cipolla, Roberto Cipriani, Michele Colasanto, Fausto Colombo, Ivo Colozzi, Consuelo Corradi, Salvatore Costantino, Federico D’Agostino, Lucio D’Alessandro, Marina D’Amato, Giovanni Delli Zotti, Roberto De Vita, Paola Di Nicola, Pierpaolo Donati, Antonio Fadda, Alberto Febbrajo, M. Caterina Federici, Fabio Ferrucci, Luigi Frudà, Gianpiero Gamaleri, Franco Garelli, Chiara Giaccardi, Mario Giacomarra, Guido Gili, Giovannella Greco, Renzo Gubert, Michele La Rosa, Antonio La Spina, Clemente Lanzetti, Silvio Lugnano, Mauro Magatti, Maria Luisa Maniscalco, Stefano Martelli, Antonietta Mazzette, Lella Mazzoli, Alfredo Mela, Rosanna Memoli, Alberto Merler, Everardo Minardi, Angela Mongelli, Giacomo Mulè, Massimo Negrotti, Mauro Palumbo, Carlo Pennisi, Valentino Petrucci, Giovanni Pieretti, Gloria Pirzio, Gabriele Pollini, Sebastiano Porcu, Monica Raiteri, Raffaele Rauty, Luisa Ribolzi, Giovanna Rossi, Giancarlo Rovati, Annamaria Rufino, Bruno Sanguanini, Giovanni Sarpellon, Ernesto Ugo Savona, Antonio Scaglia, Silvio Scanagatta, Riccardo Scartezzini, Domenico Secondulfo, Giovanni B. Sgritta, Raimondo Strassoldo, Alberto Tarozzi, Mariselda Tessarolo, Bernardo Valli, Angela Zanotti, Paolo Zurla.

Comitato di redazione:

Marco Caselli, Maria Teresa Consoli, Anna Cugno, Gennaro Iorio, Andrea Millefiorini, Massimiliano Monaci, Daniele Nigris, Andrea Vargiu, Angela Maria Zocchi

I volumi pubblicati sono sottoposti alla valutazione anonima di almeno due referee esperti.



OPEN ACCESS la soluzione **FrancoAngeli**

Il presente volume è pubblicato in open access, ossia il file dell'intero lavoro è liberamente scaricabile dalla piattaforma **FrancoAngeli Open Access** (<http://bit.ly/francoangeli-oa>).

FrancoAngeli Open Access è la piattaforma per pubblicare articoli e monografie, rispettando gli standard etici e qualitativi e la messa a disposizione dei contenuti ad accesso aperto. Oltre a garantire il deposito nei maggiori archivi e repository internazionali OA, la sua integrazione con tutto il ricco catalogo di riviste e collane FrancoAngeli massimizza la visibilità, favorisce facilità di ricerca per l'utente e possibilità di impatto per l'autore.

Per saperne di più: [Pubblica con noi](#)

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: www.francoangeli.it e iscriversi nella home page al servizio "[Informatemi](#)" per ricevere via e-mail le segnalazioni delle novità.

DIZIONARIO DI SOCIOLOGIA PER LA PERSONA

Scenari

a cura di

Roberta Ricucci, Alessandra Sannella



FrancoAngeli

OPEN  ACCESS

Copyright © 2024 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza *Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale* (CC-BY-NC-ND 4.0)

L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

Indice

Prefazione , di <i>Stefano Tomelleri</i>	pag.	7
Parole per capire un Mondo in trasformazione , di <i>Roberta Ricucci e Alessandra Sannella</i>	»	11
Lemmi		
Ambiente	»	17
Associazionismo	»	20
Azione collettiva	»	23
Benessere	»	26
Bionico	»	29
Coesione sociale	»	32
Complessità	»	35
Conessione	»	38
Controllo sociale	»	41
Cultura	»	44
Devianza e crimine	»	47
Digitale	»	50
Disuguaglianze	»	53
Economia	»	56
Ermeneutica	»	59
Famiglia	»	63
Futuro	»	66
Generazione	»	69
Genere	»	72
Gruppo	»	75
Identità	»	77
Inclusione	»	80
Intelligenza Artificiale (IA)	»	84
Interstizi	»	87
Istituzioni	»	89
Legami	»	92
Legittimazione	pag.	95

Metodologia	»	98
Mobilità	»	101
Moda	»	103
Movimenti sociali	»	106
Neoliberismo	»	109
Politica	»	112
Politica sociale	»	115
Potere	»	118
Progettazione sociale	»	121
Qualità della vita	»	124
Radicalizzazione	»	127
Razzismo	»	130
Relazione	»	132
Riproduzione	»	135
Rito	»	137
Ruolo	»	140
Sacro	»	144
Secolarizzazione	»	147
Serendipity	»	150
Sicurezza	»	152
Simbolo	»	155
Sociologia del soggetto	»	157
Solidarietà	»	161
Sviluppo	»	163
Tempo	»	166
Territorio	»	169
Transizione sociale	»	172
Trasformazione	»	175
Turismo	»	177
Utopia	»	180
Valori	»	182
Vita quotidiana	»	184
Violenza di genere	»	188
Vulnerabilità	»	191

II. Costellazioni dal futuro

Agency	»	195
Antropocene	»	198
Cooperazione	»	201
Diaspora	»	204
Pluralismo culturale	»	207
Tavola dei contributori	»	209

Solidarietà

Il concetto di solidarietà presenta, nella storia del pensiero sociologico, una pluralità di accezioni, sia sul piano descrittivo sia su quello assiologico, intrecciandosi con i concetti di coesione sociale e di comunità. Donati (1991) sistematizzando il pensiero dei classici, ne ricostruisce quattro declinazioni. Secondo la prima concezione, storicamente più remota, la società è un corpo organico costituito da membra funzionalmente integrate e organicità richiama il valore simbolico universalistico della famiglia umana. La seconda concezione qualifica la solidarietà come beneficenza, dando valore allo slancio altruistico e donativo, l'andare verso gli altri per aiutarli, fino a suggerire la norma dell'altruismo come regola e dovere sociale. La terza declinazione, riconducibile all'individualismo metodologico, si caratterizza per una condivisione degli ideali e degli interessi e sottolinea le implicazioni proprie di una membership che connota, tuttavia, individui atomizzati. La condivisione di ideali e interessi, in questo caso, assume le forme dell'interdipendenza e del gioco cooperativo, e può anche prescindere da forme altruistiche. La quarta pone enfasi sugli aspetti della giustizia sociale, cogliendo l'elemento solidaristico nella distribuzione equa dei beni a livello sistemico e intendendolo come principio di compensazione delle diseguaglianze prodotte dal mercato, ed è proposto in connessione al concetto di giustizia o di equità sociale. Nella società dopo-moderna la solidarietà si configura come un costruito composito e polimorfo che la teoria relazionale della società consente di articolare sia in termini di differenziazione sia di integrazione (Boccaccin, 2016). Il dibattito odierno si incentra sul mutamento della solidarietà, nelle sue forme e significati; nella letteratura sociologica contemporanea, temi quali globalizzazione, rischio, comunità offrono l'opportunità di intrecciare la riflessione sulla solidarietà con temi quali i confini, il genere, la convivenza civile. L'analisi di attori, luoghi, tempi e requisiti di accesso portano Licursi (2010) a proporre la distinzione tra solidarietà istituzionale e relazionale: una che caratterizza l'intervento dello Stato per il benessere dei cittadini legittimato dall'esistenza di una comunità solidale in cui la condivisione di lingua, cultura, storia costituisce il presupposto culturale dell'aiuto per i cittadini; l'altra propria delle altre azioni solidali esperite all'interno di

un contesto, regolate e sostenute da motivazioni, agita in spazi e luoghi collettivi, oltre i confini delle comunità familiari. Il tema della relazione interno/esterno si riscontra anche nella distinzione tra solidarietà centripeta, orientata verso l'interno del gruppo, o centrifuga, rivolta verso l'esterno (Crespi, Moscovici, 2001). Non mancano ancora le accezioni che ne sottolineano il valore in termini di sopravvivenza e sussistenza di una società grazie alla sua essenza di relazione tra i membri caratterizzata dall'incondizionalità. O, ancora, definizioni che evidenziano il suo valore protettivo del gruppo sociale, come insieme di processi di tipo cooperativo attraverso cui difendersi da minacce esterne e soddisfare i bisogni sociali fondamentali dei propri membri e che attribuiscono alla solidarietà la valenza di forza aggregatrice in grado di garantire, all'interno del gruppo di appartenenza, un livello accettabile di convivenza civile, oltre a proficui scambi economici sostenuti dal consenso politico. La solidarietà è, dunque, un principio di organizzazione sociale che si esprime attraverso relazioni di sostegno reciproco di tipo intersoggettivo e all'interno di un gruppo sociale è connessa all'esistenza di una identità collettiva e all'intreccio di tre dimensioni: il rispetto delle identità, il valore delle appartenenze e la corresponsabilità (Mangone 2022), vale a dire la responsabilità collettiva dei membri della società verso tutti gli altri membri che ne fanno parte. Connettere la solidarietà alla responsabilità richiama una azione umana caratterizzata da significatività, soggettività e libertà (Cesareo, Vaccarini, 2006), volta alla realizzazione di un bene comune di cui tutta la comunità sia beneficiaria: essa diviene il fattore centrale che determina le modalità di azione e l'output che dall'azione deriva, vale a dire il bene relazionale che viene prodotto.

Roberta Teresa Di Rosa

Riferimenti bibliografici

- Crespi F., Moscovici S. (2001), *Solidarietà in questione*, Booklet, Milano.
- Boccaccin L. (2016), "Solidarietà", in P. Terenzi, L. Boccaccin, R. Prandini (a cura di), *Lessico della sociologia relazionale*, il Mulino, Bologna.
- Cesareo V., Vaccarini I. (2006), *La libertà responsabile: soggettività e mutamento sociale*, Vita e Pensiero, Milano.
- Donati P. (1991), *Teoria relazionale della società*, FrancoAngeli, Milano.
- Licursi S. (2010), *Sociologia della solidarietà*, Carocci, Roma.
- Mangone E. (2022), *Solidarietà sociale*, Mondadori, Milano.

Tavola dei contributori

Agustoni Alfredo, Chieti-Pescara
Alietti Alfredo, Ferrara
Antonelli Francesco, Roma Tre
Apollonio Andrea, Torino
Bartholini Ignazia, Palermo
Beretta Ilaria, Milano (Cattolica)
Bertolazzi Alessia, Macerata
Berzano Luigi, Torino
Boccia Artieri Giovanni, Urbino
Breskaya Olga, Padova
Canta Alba Francesca, Roma Tre
Castre Giovanni, Torino
Cecchini Giulia, Roma Tre
Cersosimo Giuseppina, Salerno
Cimagalli Folco, Roma (LUMSA)
Cipriani Roberto, Roma Tre
Clemente Carmine, Bari
Corbisiero Fabio, Napoli ("Federico II")
Corchia Luca, Chieti-Pescara
Corposanto Cleto, Catanzaro
Corvo Paolo, Pollenzo
Costa Cecilia, Roma Tre
Crescenti Martina, Torino
Crespi Isabella, Macerata
Cugno Anna, Torino
D'Andrea Fabio, Perugia
Daher Liana M., Catania
Di Gennaro Giacomo, Napoli
Di Rosa Roberta Teresa, Palermo
Dominici Piero, Perugia
Esposito Maurizio, Cassino
Galesi Davide, Trento
Gamuzza Augusto, Catania
Genova Carlo, Torino
Grignoli Daniela, Campobasso
Leonora Anna Maria, Catania
Lippolis Martina, Roma Tre
Lo Verde Fabio, Palermo
Lomazzi Vera, Bergamo
Lombardi Lia, Lione
Lombi Linda, Milano (Cattolica)
Lonardi Cristina, Verona
Marroccoli Giulia, Torino
Marzulli Michele, Venezia
Masullo Giuseppe, Salerno
Matureo Antonio, Bologna
Mavica Giorgia, Catania
Mezzetti Giulia, Milano (Cattolica)
Millefiorini Andrea, Caserta
Molli Samuele Davide, Milano (Statale)
Montesperelli Paolo, Roma
(Sapienza)
Moro Giuseppe, Bari
Mozzone Carlotta, Roma Tre
Nasi Lorenzo, Siena
Nocenzi Mariella, Roma (Sapienza)
Pagano Umberto, Catanzaro
Paltrinieri Roberta, Bologna
Pascucci Licinia, Pavia e Cassino
Pavesi Nicoletta, Milano (Cattolica)
Pinna Pintor Stella, Torino
Poli Stefano, Genova
Procaccini Andrea, Napoli
Rech Giovanna, Verona
Ricucci Roberta, Torino
Roldàn Verónica, Roma (Unicusano)
Sannella Alessandra, Cassino
Sbaragli Sara, Cassino
Scalon F. Roberto, Torino
Scocco Marta, Macerata
Strizzolo Nicola, Teramo
Turco Benedetta, Roma Tre
Zocchi Angela Maria, Teramo

DIZIONARIO DI SOCIOLOGIA PER LA PERSONA

Questo secondo volume del *Dizionario di sociologia per la persona* continua l'opera collettiva dedicata alla comprensione di categorie e concetti sociologici e fenomeni sociali secondo la prospettiva specifica di chi intende mettere la persona al centro dell'analisi scientifica e dei mutamenti che attraversano la società. Oltre sessanta studiosi e studiose hanno contribuito alla realizzazione dei lemmi qui raccolti, condividendo lo spirito del primo volume: rappresentare uno strumento di riflessione, discussione e confronto utile, sia a chi è già esperto, sia a chi si avvicina alla sociologia e vuole cogliere l'opportunità di approfondire contenuti che animano il dibattito pubblico. Il testo, infatti, vuole essere una occasione di *dialogo* tra autrici e autori, che assumono le prospettive disciplinari eterogenee e condividono la tensione alla ricerca di stimoli e fruttuosi scambi sull'attualità. In questi *scenari* è centrale la relazione fra la persona e il mondo sociale, trasformato da crisi e opportunità, processi di innovazione, tentativi di resistenza, nelle dinamiche locali e internazionali.

Roberta Ricucci è professoressa ordinaria in Sociologia dei Processi Culturali presso l'Università di Torino, dove si occupa di processi migratori, approfondendone i percorsi di inclusione dei giovani protagonisti, le dinamiche religiose nelle diaspore e le pratiche e politiche di gestione delle diversità culturali nei contesti locali. Coordina l'attività scientifica di molteplici progetti di ricerca nel contesto europeo e americano. È autrice di numerose pubblicazioni in ambito internazionale e nazionale.

Alessandra Sannella è professoressa associata in Sociologia Generale presso l'Università di Cassino. La sua attività di ricerca è rivolta allo studio della sociologia della salute in correlazione con le migrazioni, lo sviluppo sostenibile e il cambiamento climatico. È autrice di numerose pubblicazioni in ambito nazionale e internazionale.